



**COPIA**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 4/ 2022  
del Reg. Delibere**

**OGGETTO:IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE  
ANNO D'IMPOSTA 2021 PER L'ANNO D'IMPOSTA 2022**

L'anno **2022** il giorno **01** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18:00**, nella sala consiliare, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Consiglio, in sessione **ordinaria**, e in seduta pubblica, di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento, fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
NADAL PAOLO	Sindaco	Presente
BARBARIOL IGOR	Consigliere	Presente
BENEDET MATTIA	Consigliere	Assente
BORTOLIN FABIO	Consigliere	Presente
PASQUETTI PATRIZIA	Consigliere	Presente
DAL BO FRANCESCO	Consigliere	Presente
DAMIANI LUCA	Consigliere	Presente
DEL PIERO LOREDANA	Consigliere	Assente
MORO VALENTINA	Consigliere	Presente
PLAZZOTTA PIETRO	Consigliere	Presente
ROSSIT EZIO	Consigliere	Presente
BURANEL ARRIGO	Consigliere	Presente
BIASON GIOVANNI	Consigliere	Presente
CAMPIONE LUCIA	Consigliere	Presente
CATTARUZZA ALBERTO	Consigliere	Presente
GARLATO RAFFAELLA	Consigliere	Presente
MAZZON GIUSEPPE	Consigliere	Presente

Assiste il **Segretario Comunale reggente ENDRIGO Dott.ssa VANIA**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **NADAL PAOLO** nella sua qualità di **Sindaco**, che nomina scrutatori i Consiglieri **sigg. \_GARLATO Raffaella\_, \_ROSSIT Ezio\_, \_BARBARIOL Igor\_** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) - Conferma aliquote anno d'imposta 2021 per l'anno d'imposta 2022**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

PREMESSO che

- l'Imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della Legge n. 160 del 27/12/2019;
- il presupposto d'imposta dell'IMU è il possesso di immobili di cui ai commi 740 e 741 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019, ovvero di fabbricati, terreni agricoli ed aree edificabili, ad esclusione dell'abitazione principale e relative pertinenze non appartenenti alle categorie catastali A1-A8-A9;
- a norma del comma 740 e 741 della Legge n. 160 del 27/12/19 l'IMU non è dovuta in relazione alle seguenti ipotesi:
  - a) unità immobiliari e relative pertinenze, nella misura adibite ad abitazione principale non appartenenti alle categorie catastali A1-A8-A9;
  - b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
  - c) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
  - d) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture 22/04/2008;
  - e) casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
  - f) un unico immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente delle Forze Armate e alle forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legislativo 19/05/2000 n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- i comuni possono altresì considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.
- a norma del comma 749 dell'art. 1 della Legge n.160/19 dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24/07/1977 n. 616.

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 1 commi da 748 a 755 della Legge n. 160/19 in relazione alle aliquote l'Ente locale può:

- variare l'aliquota base degli immobili diversi dall'abitazione principale, dai fabbricati rurali ad uso strumentale, dai beni merce, dai terreni agricoli e dai fabbricati produttivi di categoria D pari allo 0,86 per cento in aumento fino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- ridurre l'aliquota base sino allo 0,4% nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;
- variare l'aliquota base prevista per l'abitazione principale (categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze pari allo 0,5 per cento in aumento di 0,1 punti percentuali e diminuirla fino all'azzeramento;
- ridurre l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale pari allo 0,1 per cento fino all'azzeramento;
- variare (fino al 2021) l'aliquota base prevista per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (comma 751, art. 1 Legge n. 160/19) pari allo 0,1 per cento in aumento fino allo 0,25 per cento o in diminuzione fino all'azzeramento;
- variare l'aliquota base prevista per i terreni agricoli pari allo 0,76 per cento in aumento fino all'1,06 per cento o in diminuzione fino all'azzeramento;
- variare l'aliquota base prevista per gli immobili classificati nel gruppo catastale D pari allo 0,86 per cento (di cui la quota parte dello 0,76 per cento è riservata allo Stato) in aumento fino all'1,06 per cento o in diminuzione fino al limite dello 0,76 per cento;
- variare l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e dai precedenti pari allo 0,86 per cento fino al 1,06 per cento o in diminuzione fino all'azzeramento;

ATTESO che, per garantire gli equilibri di bilancio, nonché il rispetto del patto di stabilità, si ritiene di confermare per l'anno d'imposta 2022 le seguenti aliquote e detrazioni approvate per l'anno 2021:

### **ALIQUOTE**

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,25 per mille;
- unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito ai parenti fino al 1° grado, che nella stessa risultino avere la residenza anagrafica nonché la dimora abituale: aliquota pari al 6,25 per mille. Tale aliquota si estende anche alle relative pertinenze intendendosi per tali quelle esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1,00 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 1,25 per mille;
- fabbricati classificati nelle categorie catastali A10, B4, C1, C2, C3, D1: aliquota pari al 8,60 per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 8,85 per mille;
- terreni agricoli: aliquota pari al 7,6 per mille;
- aree fabbricabili: aliquota pari al 7,6 per mille.

### **DETRAZIONI**

- detrazione pari ad € 230,00 per ogni abitazione principale (applicabile solo per le categorie catastali non escluse dal tributo ovvero A/1 – A/8 e A/9);
- se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione

spetta a ciascuno proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

### **ALTRE DISPOSIZIONI**

- assimilazione all'abitazione principale anche per l'unità immobiliare, unitamente alle pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate.

RICHIAMATA la Legge n. 178/2020 che all'art. 1 al comma 48 dispone " a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27/12/2019, n. 160, è applicata nella misura della metà;

RILEVATO che, con queste misure di tassazione, fatte salve ulteriori modifiche alla disciplina dell'imposta, si prevede un gettito complessivo di €.1.375.000,00 da IMU per il 2022;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale, con la quale è stato nominato il Funzionario Responsabile dell'Imposta Municipale Propria;

VISTO l'art. 42 comma 2 lett. f) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n°267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3 del d.lgs. n° 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" come modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n° 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n° 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 757 della Legge n. 160/2019 il quale stabilisce che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e trasmessa al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

RICHIAMATO l'art. 1 comma 756 della Legge n. 160/2019 il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze che ad oggi non è ancora stato adottato;

### **SI PROPONE**

- 1) DI CONFERMARE per l'anno d'imposta 2022 le aliquote e detrazioni approvate per l'anno 2021, come di seguito riportate:

#### **ALIQUOTE**

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,25 per mille;
- unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito ai parenti fino al 1° grado, che nella stessa risultino avere la residenza anagrafica nonché la dimora abituale: aliquota pari al 6,25 per mille. Tale aliquota si estende anche alle relative pertinenze intendendosi per tali quelle esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di

un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1,00 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 1,25 per mille;
- fabbricati classificati nelle categorie catastali A10, B4, C1, C2, C3, D1: aliquota pari al 8,60 per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 8,85 per mille;
- terreni agricoli: aliquota pari al 7,6 per mille;
- aree fabbricabili: aliquota pari al 7,6 per mille.

#### **DETRAZIONI**

- detrazione pari ad € 230,00 per ogni abitazione principale (applicabile solo per le categorie catastali non escluse dal tributo ovvero A/1 – A/8 e A/9);
- se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

#### **ALTRE DISPOSIZIONI**

- assimilazione all'abitazione principale anche per l'unità immobiliare, unitamente alle pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate.
- 2) DI DARE ATTO che con queste aliquote e detrazioni il gettito riservato al Comune di Roveredo in Piano per IMU 2022 ammonta complessivamente ad €.1.375.000,00 salvo modifiche normative;
  - 3) DI DEMANDARE al responsabile del tributo l'attuazione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
  - 4) DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;
  - 5) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, riconosciuta l'urgenza di garantire il regolare svolgimento dei servizi istituzionali.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del DL 10 ottobre 2012, n. 174, legge di conversione del 7 dicembre 2012, n. 213;

#### **DELIBERA**

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

---

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere **favorevole** alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da **RICCARDO FALCON** in data **17 gennaio 2022**.

---

---

### ***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere **favorevole** alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto da **RICCARDO FALCON** in data **17 gennaio 2022**.

---

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del DL 10 ottobre 2012, n. 174, legge di conversione del 7 dicembre 2012, n. 213;

UDITO il **Sindaco** che illustra l'argomento:

Con il punto 4 dell'ordine del giorno iniziano i punti che riguardano l'approvazione del bilancio comunale. È consuetudine di questo Consiglio con il primo punto fare la discussione su tutto il bilancio e dopodiché fare gli interventi, le dichiarazioni di voto e votare per ogni singolo punto. Se voi siete d'accordo manteniamo questa modalità. Bene. Allora apriamo il punto 4 "Imposta Municipale Propria IMU. Conferma aliquote anno di imposta 2021 per l'anno di imposta 2022". Per poter parlare di bilancio di previsione per il prossimo anno è necessario prima di tutto fare alcune considerazioni rispetto all'attuale situazione generale. La diffusione del virus Covid-19 e correlate conseguenze sia sulle attività economiche produttive che sulle famiglie, ha costretto tutte le Amministrazioni pubbliche ad intervenire, nel biennio che si sta concludendo, con risorse ingenti non solo sul sistema sanitario ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. L'emergenza è ancora in atto e pur essendo passati quasi 2 anni non si hanno ancora certezze sui tempi e sulla durata. Dobbiamo però rilevare che il sistema Italia, maggiormente colpito dalla prima fase della pandemia, ha risposto con alcuni provvedimenti che stanno avendo effetti positivi. L'attuale Governo ha investito molto sulla campagna vaccinale e i risultati sono evidenti se guardiamo cosa succede intorno a noi, come emergenze e situazioni anche di lockdown. I numeri del contagio in Italia e in Friuli Venezia Giulia, pur essendo in calo o stazionari, fanno sperare di poter riuscire a tenere sotto controllo la diffusione del virus per poter così continuare le normali attività quotidiane con alcune restrizioni. Altro aspetto da tenere in considerazione, prima di entrare nell'analisi del bilancio di previsione del Comune di Roveredo in Piano, riguarda le azioni che il Governo centrale sta attuando ed intende attuare per consolidare la ripartenza delle attività produttive. Il Governo ha investito molte risorse in questi due anni per sostenere famiglie e imprese al fine di limitare il drastico calo dei consumi. Ora si apre una nuova fase molto importante ovvero stimolare la ripresa economica attraverso le ingenti risorse ottenute dall'Unione Europea per le azioni del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. È evidente che l'impostazione del Governo sia di tipo keynesiano con un intervento pubblico di tipo espansivo durante una fase di recessione. Tale linea di condotta è stata esplicitamente indicata dal Presidente del Consiglio Draghi annunciando la finanziaria del prossimo anno, quest'anno di fatto, confermando che il Governo non aumenterà le tasse perché questo è il momento di dare e non di prendere. Sulla base di queste considerazioni generali iniziamo a parlare delle scelte di programmazione che l'Amministrazione intende adottare per il bilancio di previsione. Gli interventi proposti seguono alcune linee di indirizzo che la Giunta intende perseguire, contenimento della tassazione con la conferma dei livelli delle tasse e tariffe comunali, riorganizzazione degli uffici comunali in termini di personale, attenzione all'evolversi della emergenza sanitaria con la possibilità di intervenire a seconda delle necessità, piano di opere pubbliche nel triennio 2022-2024, azioni nel campo dell'istruzione e dell'assistenza per permettere l'accesso a tutti i servizi scolastici e per aiutare chi sta peggio. Politica tributaria e tariffaria: in questo settore le scelte del Comune di Roveredo in Piano intende adottare rispecchiando le indicazioni dello Stato. Questo è un momento nel quale è opportuno dare e non prendere. Per questo del punto di vista fiscale e tariffario la scelta adottata è quella di confermare tutte le attuali misure di prestazione già vigenti nel 2021, quindi si confermano le aliquote dell'Imu, non sarà applicata l'addizionale comunale IRPEF, non saranno modificate le tariffe del canone unico patrimoniale. Un discorso a parte riguarda la tassa rifiuti, la Tari, perché in questo ambito i poteri del Comune sono limitati, infatti la legge prevede che la tassa debba coprire il 100% del costo del servizio. Da qualche anno gli aspetti economici di questo tributo vengono stabiliti dall'autorità regionale, l'Ausir, che ne approva i piani finanziari; al Comune spetta solo il ripartire il carico fiscale tra le famiglie e le utenze non domestiche. Per il servizio rifiuti 2022 sarà anche l'anno dell'avvio del nuovo servizio con un porta a porta più spinto, in una prospettiva di maggiore differenziazione e qualità del rifiuto,

per un futuro contenimento dei costi di smaltimento. A livello di tariffe si segnala la conferma del costo dei servizi offerti quali la mensa scolastica, il trasporto scolastico, il pre e il post scuola ed in genere tutte le tariffe dei servizi comunali. Su alcuni servizi in questi anni si è allargata la distanza tra l'effettivo costo del servizio e l'acconto pagato dall'utente, con una sensibile diminuzione del tasso di copertura. Se non cambierà la situazione nei prossimi anni sarà necessario fare un ragionamento sulle quote di compartecipazione dell'utenza, però come si diceva in precedenza, questo non è il momento di prendere, di sottrarre risorse le famiglie. Questo è un discorso che pertanto al momento rimane congelato e che eventualmente sarà preso in considerazione appena la situazione generale tornerà alla normalità. Riorganizzazione degli uffici comunali: dobbiamo partire da una considerazione, il Comune è un'istituzione che dà servizi alla cittadinanza. I servizi si danno attraverso le persone che lavorano nell'Ente, quindi attraverso i dipendenti, pertanto per portare dare un buon servizio alla cittadinanza la macchina comunale deve essere a regime. Nel 2022 ci sarà una riorganizzazione degli uffici conseguente alla sostituzione del Responsabile dell'Area Finanziaria-Servizi alla Persona. L'ipotesi sulla quale si sta lavorando è relativa alla creazione di una nuova area Servizi Demografici e Servizi alla Persona, nella quale confluiranno alcune attività attualmente eseguite dalla dottoressa Endrigo e alcune attività attualmente eseguite dal ragioniere Falcon. Per quanto riguarda il personale si segnalano i seguenti movimenti: dal 01.01.2022 ha preso servizio il dott. Favot Marco presso l'Area Finanziaria, che è presente in sala e ringraziamo; con il primo marzo 2022 il ragioniere Riccardo Falcon si trasferirà nel Comune di Cordovado; è prevista l'assunzione di un operaio qualificato idraulico tramite un concorso pubblico per la sostituzione di un pensionamento avvenuto l'estate scorsa; è prevista l'assunzione di un funzionario amministrativo contabile per l'Area Demografica-Servizi alla Persona per un trasferimento di un dipendente in altro Comune; è prevista l'assunzione di un assistente amministrativo-messo comunale presso l'Area Demografica; è prevista una mobilità reciproca compensativa con il Comune di Porcia per un Agente di Polizia Locale, che è avvenuta con la data odierna. Emergenza sanitaria: il Comune di Roveredo in Piano, come tutte le altre Amministrazioni Comunali, si è trovato ad affrontare le conseguenze di un'emergenza sanitaria sociale ed economica che ha investito un'ampia fascia della popolazione. Sono stati attivati in questi due anni di emergenza diversi interventi di prevenzione e di protezione al fine di permettere lo svolgimento dei servizi comunali scolastici e assistenziali. Inoltre sono stati istituiti dei sistemi di contribuzione economica sia a tutela dei cittadini e delle famiglie più in difficoltà, sia a favore delle realtà imprenditoriali e produttive che agisce sul territorio comunale. Non si hanno tempistiche certe sull'evoluzione dell'emergenza, però rispetto lo scorso anno abbiamo una maggior fiducia che la campagna di vaccinazione si permetterà di svolgere le attività quotidiane in modo normale, questo grazie anche al green pass. Nel bilancio di previsione non abbiamo ipotizzato ulteriori misure oltre a quelle già adottate in questi due anni, però l'Amministrazione Comunale sarà attenta all'evolversi della situazione generale e se sarà necessario metterà in atto tutti gli investimenti che di volta in volta saranno ritenuti indispensabili. Per quanto riguarda il programma delle opere pubbliche leggo solo il titolo da quelle previste per quest'anno 2022: riqualificazione di via Friuli e riqualificazione di via Mazzini, su cui sono arrivati dei contributi; realizzazione allargamento strada pista ciclabile lungo via Colombo per collegarla con via Runces e il cosiddetto quartiere ex Americani; riqualificazione area intersezione via XX Settembre - via Cavallotti; demolizione con ricostruzione delle scuole primarie Enrico Fermi; riqualificazione della sede municipale su cui è stato richiesto un contributo; opere di completamento del centro sportivo con la realizzazione dell'area ludica e sportiva per i giovani che abbiamo visto al punto precedente; realizzazione di pista ciclabile in località Borgonuovo per completare il collegamento tra la pista ciclabile in Comune di Roveredo a quella già realizzata in Comune di Porcia; opere per la sicurezza stradale di via Brentella, da via Risorgimento a via San Martino; riqualificazione della zona industriale artigianale di cui abbiamo approvato nei giorni scorsi in Giunta il progetto preliminare; riqualificazione di via Dante e via San Sebastiano. Azioni nel campo dell'istruzione e dell'assistenza: vengono confermate anche nel prossimo anno tutte le azioni nel settore dell'istruzione e dell'assistenza per permettere l'accesso ai servizi scolastici da parte di tutti e per aiutare chi sta peggio. Per quanto riguarda l'istruzione il Comune assicura la messa a disposizione dei locali per l'attività scolastica e il pagamento delle relative utenze (energia elettrica, riscaldamento, acquedotto, telefono). Si conferma il sostegno comunale all'Istituto Comprensivo attraverso l'erogazione di contributi per il funzionamento €17.000, il POF, Piano Offerta Formativa, per €30.000. Continua l'attenzione alla dotazione di arredi scolastici e attrezzature informatiche sulla base delle richieste dei singoli plessi scolastici. Confermati i servizi di mensa scolastica, trasporto scolastico e i servizi ausiliari all'attività scolastica ovvero il pre e post scuola e i punti verdi. Confermata la partecipazione al Consorzio universitario di Pordenone con un contributo annuo di €5.000; confermata la convenzione con la Parrocchia per la scuola dell'infanzia con un contributo di €15.000 per sezione attivata. Dal punto di vista assistenziale si confermano alcuni interventi già attivati da alcuni anni e ne cito solo alcuni: contributo alla Caritas per investimenti straordinari per Euro 10.000 annui, di cui nel 2020-2021 l'importo è stato portato a €20.000; i

contributi mensili da erogare alle famiglie residenti per la retta della frequenza dell'asilo nido; i contributi per l'abbattimento dei costi di locazione, circa 50 contributi per €80.000, di cui 15.000 a carico del Comune; contributi alle famiglie per garantire il diritto allo studio fornitura gratuita dei libri della scuola primaria e contributi sui libri di testo per la scuola secondaria inferiore; incentivi alla cremazione €350 a salma; contributo per utilizzo dei pannolini riciclabili. L'attivazione di altri interventi sarà valutata in base all'andamento dell'emergenza sanitaria. Chiedo scusa per la lunghezza della relazione, però penso di aver fatto una carrellata abbastanza dettagliata, sufficientemente dettagliata dei contenuti chiave del bilancio del 2022.

UDITO il **Sindaco** che cede poi la parola al rag. FALCON Responsabile dell'Area Finanziaria per l'approfondimento dello stesso.

Integro la presentazione del Sindaco già abbastanza analitica, fornendo alcuni numeri e con alcune riflessioni. Il Sindaco ha evidenziato che l'Amministrazione intende confermare i livelli della tassazione locale, con la conferma delle aliquote e delle detrazioni dei tributi locali e delle tariffe già applicate lo scorso anno. Per quanto riguarda la Tari in questo momento viene assunta una decisione provvisoria, ovvero al momento si confermano le tariffe del 2021 però la decisione definitiva verrà assunta nei prossimi mesi. Il procedimento di determinazione delle tariffe è divenuto più complesso, come ha accennato il Sindaco, ed è legato a delle decisioni che vengono assunte a livello regionale dall'autorità Ausir, la quale è competente ad approvare e validare i piani finanziari prodotti dalle società di gestione. In questo momento c'è un problema perché l'Arera, che è l'Autorità Nazionale, ha modificato alcune regole nella formazione dei piani finanziari e ci sono delle difficoltà per adottare le nuove disposizioni. Pertanto al momento lo Stato ha prorogato al 31 marzo l'approvazione dei bilanci e anche la determinazione delle tariffe dei rifiuti, però già si parla di fare come l'anno scorso, ovvero di slittare al 30 giugno l'approvazione delle tariffe dei rifiuti sganciandola dai bilanci. Altra considerazione da fare sulle tariffe riguarda i servizi scolastici. Il Comune Roveredo ha sempre garantito una compartecipazione sul costo di questi servizi. In questi due anni di covid è aumentata la differenza, assorbita dal Comune, tra il costo effettivo del servizio e la tariffa del buono pasto. Per questo motivo si dovranno fare dei ragionamenti in futuro per eventualmente avvicinare i ricavi ai costi effettivi. Passiamo ai numeri: il bilancio pareggia in € 14.191.000. Le entrate tributarie ammontano a €2.321.000, pari al 16% del totale, i trasferimenti correnti a €2.034.000, le entrate extratributarie €952.000, i trasferimenti di capitale a €4.929.000, la riduzione di attività finanziaria a €200.000, accensione di prestiti per €1.410.000, servizi per conto di terzi per €1.155.000, oltre all'applicazione dell'avanzo dell'esercizio precedente per €1.190.000, per un totale di €14.191.600. Le spese: le spese correnti ammontano a €5.564.000 pari al 40% del totale, gli investimenti a €7.129.000 pari a circa il 50% del totale, l'incremento di attività finanziarie a €200.000, il rimborso prestiti a €143.500, i servizi per conto di terzi a €1.155.000. Il totale è a pareggio di €14.191.000. All'interno delle spese ordinarie il lavoro dipendente pesa per il 26% per €1.468.000; l'acquisto di beni e servizi a €2.400.000, pari al 43%; i trasferimenti correnti a famiglie e imprese a €1.122.000; gli interessi passivi per €113.000; le imposte e tasse a €147.000 le altre spese correnti per €312.000. Una prima riflessione che ho inteso fare riguarda le spese di investimento. Nella tabella vedete gli stanziamenti dei bilanci degli ultimi anni e quanto effettivamente viene impegnato nell'anno: nel 2019 su 5 milioni previsti le somme impegnate sono un milione e quattrocentomila euro, nel 2020 sui €6.300.000 stanziati, gli impegni ammontano a €1.600.000; nel 2021 1.400.000 lo stanziamento e € 1.700.000 di impegni, il 2022 prevede 7 milioni di investimenti, il 2023 5 milioni e mezzo e il 2024 tre milioni e mezzo. Questi numeri stanno a significare che le potenzialità della macchina comunale sono intorno al milione e mezzo di opere di investimenti all'anno, perché l'impegnato negli ultimi tre anni si attesta su questi numeri. Quindi si potrebbe dire che la previsione di opere nel 2022-2023-2024 è molto ambiziosa, nel senso che sono importi molto superiori alle effettive potenzialità. Un'altra considerazione deriva dal fatto che quando partiranno i lavori sulla scuola primaria, che comportano una spesa intorno ai 4 milioni e mezzo di euro, ci sarà un gravoso impegno per l'ufficio tecnico in particolare, che sicuramente rallenterà gli altri interventi. Una seconda considerazione la faccio sull'indebitamento del Comune; Con la tabella che vedete ho analizzato la situazione dell'indebitamento del Comune dal 2014 ad oggi. Al 31 dicembre 2014 il debito totale del Comune era €6.300.000 pari a €1.064 per abitante, al 31 dicembre 2021 il debito è pari a €3.103.000, quindi €522 per abitante. Nel corso di questi anni non sono stati contratti nuovi mutui e ricordo anche che l'Amministrazione precedente aveva in tre occasioni fatto delle estinzioni anticipate di mutui. Pertanto con l'assunzione del nuovo prestito previsto per l'anno in corso per €1.410.000 e tenendo conto che nel 2022 verranno rimborsate quote di capitale per €143.000 si passerà dai €3.103.000 di debito al 31/12/2021 a €4.369.000 di debito al 31/12/2022. Sicuramente è di molto inferiore al valore del 2014, ed è anche paragonabile alla situazione ereditata da questa Amministrazione all'inizio del suo mandato. Quindi il ragionamento è il nuovo mutuo previsto in bilancio è sostenibile? La risposta è sì. Faccio ulteriori

considerazioni, quanto pesava la spesa per rimborso delle quote capitale dei prestiti e gli interessi sui mutui in ammortamento e quanto peseranno ora con il nuovo mutuo. Nel 2014 le quote erano €696.000 all'anno, di cui 431 per capitale e 265 per interessi, nel 2018 €512.000, nel 2019 €458.000 e l'anno appena concluso €257.000, di cui €119.000 per capitale e €137.000 per interessi. Nel 2023, perché assumendo il mutuo quest'anno si inizieranno a pagare con le rate nel 2023, il costo a carico del Comune sarà di €289.000 e quindi €32.000 in più rispetto all'anno precedente. L'ammortamento del nuovo mutuo di €1.410.000 in vent'anni comporta una rata annua di €82.660 tra capitale e interessi, però il Comune beneficerà del fatto che con quest'anno si conclude l'ammortamento di un mutuo assunto con il Credito Sportivo che aveva una rata di circa €50.000, quindi la maggiore spesa è di €33.000 circa, che visti i numeri del bilancio dell'ente ritengo sia sostenibile. Altra considerazione è sulla spesa del personale: come vedete nella tabella fino al 2020 si applicavano anche in Regione Friuli le normative nazionali che comportavano forti limitazioni sulle assunzioni. Dall'anno scorso sono cambiate le regole per quanto riguarda i Comuni della Regione: ora si fa un ragionamento di sostenibilità della spesa, ovvero l'ente può assumere fino a una certa percentuale delle sue entrate ordinarie, il cosiddetto valore soglia che per i Comuni di questa fascia demografica, cioè tra 5 e 10 mila abitanti, è del 27,2%. Oltre a questo parametro si tiene conto anche dell'eventuale sostenibilità del debito, ovvero l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui. Il Comune di Roveredo rientra fra i Comuni virtuosi ed ha infatti un premio dell'1.50% per la sostenibilità del debito. Pertanto il valore soglia per la spesa del personale prevista per il Comune di Roveredo è di 28,70, il Comune di Roveredo si attesta sul 28,70 per il 2022 e qualcosina in meno nel 2023 e 2024. Ultima considerazione riguarda il fatto che il bilancio dell'ente è strutturato, solido ed in equilibrio: la Regione circa un anno fa ha analizzato le condizioni strutturali degli enti locali del Friuli, dando dei punteggi su alcune voci (incidenza spese rigide, utilizzo metodo dell'anticipazione di tesoreria, sostenibilità dei debiti finanziari, approvazione dei bilanci nei termini e rispetto degli obiettivi di finanza pubblica) e Roveredo ha avuto un punteggio di 66,05 che rappresenta uno standard alto, ovvero la Regione certifica che il bilancio di Roveredo è strutturato, è in equilibrio ed è sano rispetto agli altri Comuni della Regione. Terminerai qua e sono a disposizione per eventuali domande.

UDITO il **Sindaco** che riprende l'argomento:

Il bilancio ha ricevuto anche il parere favorevole del Revisore dei conti che per motivazioni che possiamo tutti immaginare ha chiesto di non essere presente questa sera, però se c'era necessità avrebbe fatto il possibile per essere qui. Abbiamo valutato proprio nella giornata di ieri sia il parere espresso senza prescrizioni sia la solidità del bilancio comunale; per le competenze del ragioniere, alcune domande che dovessero emergere senz'altro potranno essere evase con precisione dal ragioniere stesso. Io prima di aprire la discussione darei lettura dell'emendamento presentato. Emendamento che però troverà poi la discussione vera e propria nel punto 9, che è quello proprio del bilancio. Allora dò lettura: proposta di emendamento al bilancio di previsione 2022/2024. *“I sottoscritti Consiglieri Comunali visto lo schema di bilancio 2022-2024 e i suoi allegati approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 4 del 3 gennaio 2022 e presentati al Consiglio Comunale; visto l'articolo 37 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale ad oggetto “gli emendamenti”; visto il vigente Regolamento comunale di contabilità che all'articolo 7 prevede che gli emendamenti al bilancio previsione devono essere presentati per iscritto e non devono determinare squilibri di bilancio; rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di prevedere maggiori stanziamenti per interventi di manutenzione del territorio e dell'ambiente, propongono al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2022-2024 e dei suoi allegati: intervento di piantumazione alberi nel territorio comunale, missione 9 sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente, programma 2 tutela valorizzazione e recupero dell'ambiente titolo 1 spese correnti +20.000€; descrizione: riduzione fondo di riserva missione 20, fondi e accantonamenti, programma 1, fondo di riserva titolo 1 spese correnti -20.000€; totale a pareggio. Roveredo, 1 febbraio 2022. Firmatari i Consiglieri Arrigo Buranel, Raffaella Garlato, Alberto Cattaruzza, Giovanni Biason, Lucia Campione”*. È aperta la discussione o le domande che ritenete opportuno fare al ragioniere Falcon.

UDITO il **Sindaco** che, dopo la presentazione, dichiara aperta la discussione:

- Consigliere GARLATO (“Civica Roveredo”): Volevo fare una domanda riguardo alla Tari. Adesso che è cambiato il sistema di raccolta, quando pensate che avremo un risparmio anche per gli utenti, o se ci sarà un risparmio con questa nuova raccolta? La tariffa sarà in base a quali parametri? Cambierà? Chi smaltisce meglio avrà dei vantaggi? Questa è la mia domanda. E se sì, se si prevede un tempo per questo. Grazie.
- Assessore ROSSIT (“Roveredo sei tu”): Diciamo che è difficile valutare questo, perché poi non è più

L'Amministrazione comunale che fa questo calcolo, è l'Ausir. Però la scelta di cambiare sistema di raccolta, nella serata in cui ho incontrato i cittadini, l'ho neanche spiegato, lo hanno spiegato poi anche l'amministratore unico di Gea e il direttore, portandoci a un sistema di differenziazione più spinto, laddove il prodotto che noi conferiamo è più pulito nel senso di più compatibile alla raccolta, avremo di sicuro maggiori introiti da parte delle filiere dei consorzi sia della plastica che della carta. Altro aspetto: eliminiamo il secco, che è l'effettivo costo maggiore in un sistema di smaltimento dei rifiuti. La raccolta è un discorso a parte; per lo smaltimento i maggiori costi li abbiamo con il secco e l'organico, perché l'organico pur essendo tra virgolette "un patrimonio", comunque ha dei costi di trasformazione, di trasporto che ancora sono abbastanza elevati. Ecco perché in quelle serate abbiamo cercato di incentivare chi potesse, visto che siamo in una realtà rurale, utilizzare la concimaia come una volta e tenersi l'umido e prodursi il compost. Oltretutto il regolamento non è l'attuale, ma è da molto tempo che prevede degli sconti sulla parte variabile della tariffa dei rifiuti. Perciò il 2022 è importante per tanti aspetti, farà statistica. Farà statistica perché vedremo quanto migliore sarà la plastica, quanta plastica verrà conferita, quanta carta e soprattutto quanto secco. Siccome c'è la tendenza - e il nuovo amministratore delegato di Gea ha un'esperienza specifica proprio in questo settore - ad arrivare a una tariffa puntuale, cioè tanto tu scarichi tanto tu paghi, dovremmo se non avere degli abbassamenti della tariffa quantomeno contenerla e mitigarla, perché gli aumenti saranno comunque fisiologici. Il trasporto del materiale di scarto dei rifiuti di sicuro è aumentato, visto che è aumentato il costo della materia prima, cioè del gasolio e tutte queste cose, ed è probabile invece una rincorsa agli aumenti. Noi stiamo cercando di contenere, magari anche annullare, ma questo è difficile prevederlo, bisogna vedere come vanno i mercati e soprattutto come rispondono i cittadini. A parte le prime difficoltà iniziali che sono fisiologiche, almeno in questi giorni assistiamo a un comportamento buono, anzi in alcune zone ottimo, in alcune zone buono comunque perché gli abbandoni che si sono verificati sono stati soltanto fintanto che non venivano rimossi i bidoni stradali, ma attualmente attorno ai bidoni dell'umido e del vetro non si trovano tutte le cose che si trovavano attorno agli altri bidoni. La nostra mossa è stata questa, cioè la scelta è stata anche questa, contenere se non risparmiare, ma cerchiamo di non essere eccessivamente ottimisti, diciamo contenere eventuali aumenti.

- Consigliere MAZZON ("Gruppo Misto"): Grazie. Volevo chiedere al ragioniere che comunque fortunatamente mi ha già dato il 90% delle risposte con le slide rispetto alle domande che volevo fare, volevo capire - e poi sono solo considerazioni di tipo politico sull'allocazione delle risorse - il capitolo di spesa, come spese correnti organi istituzionali, sono i costi della politica?
- Rag. FALCON: Rispondendo al consigliere Mazzon confermo che il capitolo di spesa relativo agli organi istituzionali comprende sia i costi delle indennità di carica del Sindaco e degli Assessori e le indennità di presenza dei Consiglieri Comunali, però comprende anche il costo del Revisore e le spese di funzionamento del Consiglio Comunale.
- Consigliere MAZZON ("Gruppo Misto"): Sì, i 123.000 sono i costi della politica. Va bene. Era solo un chiarimento che era una delle ultime cose che mi mancavano. Posso continuare nella riflessione? Allora la relazione che lei ha fatto, signor Sindaco, è abbastanza dettagliata, anche se macroscopica per quanto riguarda tutte le iniziative di tipo politico che ripercorrono un po' l'azione della Maggioranza che ha contraddistinto l'azione già degli anni passati, io mi riferisco particolarmente a quella del 2021. È chiaro che all'interno del bilancio si poteva fare meglio in alcune situazioni. Io ad esempio qui noto una continuità per quanto riguarda il non considerare finita l'emergenza per le attività commerciali, in quanto vedo che la tassa di occupazione non viene considerata, quindi siamo ancora in fase di emergenza. Diciamo che il green pass in questo senso lo consideriamo poco, o non consideriamo più. Forse qui bisognerebbe anche incominciare a darsi dei timer, nel senso di dire questo qua può anche rientrare, perché altrimenti incominciamo ad avere anche dei danni erariali. Potrebbe anche essere così, perché tutto sommato oggi le attività commerciali sono configurate in un ambito di attività e regolamentate dal green pass, però questo è un dettaglio. Qui parliamo di briciole di bilancio. Poi vedo sostanzialmente che in alcune voci poteva essere definito un po' meglio, adesso non so esattamente come l'Amministrazione intenda allocare le risorse, però ad esempio vedo che per i giovani non sono state messe delle risorse puntuali, è stato messo così contestualmente un importo di €500, che comunque è un ventesimo di quello che è stato messo per gli anziani pari a €11.800. Ripeto, leggo i numeri, poi formalmente magari la suddivisione delle risorse è fatta in maniera diversa, perché chiaramente le risorse disponibili sono di altra natura, per cui se conferiamo ad alcune associazioni, ad

alcuni enti territoriali delle risorse, si spera che poi queste vadano ripartite in parte sui giovani e in parte sugli anziani. Poi quello che sostanzialmente vedo come parte abbastanza mancante è relativo al problema ambientale, che abbiamo un po' trascurato, cioè facciamo investimenti di varia natura, ci indebitiamo parecchio col discorso della scuola, che secondo me impegnerà il bilancio dei prossimi cinque anni in maniera importante, però ad esempio sulla difesa del suolo, sulla tutela dell'ambiente, abbiamo anche qui proposto qualcosa di abbastanza modesto come interventi, addirittura per la difesa del suolo abbiamo messo zero e questo chiaramente in un ambito territoriale direi con qualche emergenza che abbiamo sotto gli occhi quotidianamente meritava fare qualcosa di diverso. Poi per quanto riguarda le cifre di spesa, gli investimenti, i lavori che si prevedono, cioè tutti gli interventi che sono stati posti in essere nel 2022, è chiaro che per tre quarti non andranno fatti o non andranno neanche programmati, sono ancora scritti al capitolo 1, cioè come lavori da farsi, però ancora la progettualità non è partita e quindi con i nostri tempi è chiaro che in gran parte slitteranno negli anni successivi, anche perché giustamente - come diceva prima il ragioniere che faceva una riflessione che condivido pienamente - è chiaro che partendo l'azione sulla scuola tutta la concentrazione delle attività degli uffici comunali e tutta la concentrazione chiaramente dell'Amministrazione verrà per forza assorbita da questa. Queste sono leggere riflessioni dal punto di vista politico su come abbiamo distribuito e su cosa intendiamo fare per quanto riguarda le azioni in questo senso. Poi è chiaro che si intravede nelle pieghe del bilancio qualche attività inerente alla viabilità, qualcosa inerente agli interventi sulla sicurezza, però sono cose che non danno degli obiettivi precisi, siamo su dei numeri, così, messi lì e mancherebbe poi quella che potrebbe essere una relazione tecnica più puntuale dove ci si pongono degli obiettivi e in quali tempi si pensa poi di poterli realizzare. Quindi è chiaro che in questo senso avrei gradito un'interpretazione un po' più ampia su alcuni argomenti e capisco che tutto non si può fare, siamo in una fase di emergenza, probabilmente avremo delle difficoltà per confermare le risorse in entrata in quanto certamente siamo in un periodo in cui da un lato ci sono delle contrazioni per quanto riguarda la riduzione dell'Irpef e dall'altra le famiglie sono ancora in difficoltà e le attività non hanno ripreso in pieno. Tuttavia sappiamo benissimo tra l'altro che le tariffe, gli incrementi di costi energetici che andranno a pesare nel nostro territorio più o meno per circa 1.200 € a famiglia andranno ad arenare ulteriormente le capacità di spesa e per qualche famiglia anche la capacità di poter sostenere determinati tipi di interventi, perché poi i dati di fatto sono questi. Grazie.

- Consigliere CAMPIONE ("Civica Roveredo"): Vorrei dire solo due parole rispetto all'aliquota di imposta IMU. Noi crediamo che nella situazione economica delle nostre famiglie, in particolare qui a Roveredo, non aumentare la pressione fiscale sia una cosa giusta e gradita anche ai cittadini. Tanto premesso comunico il voto favorevole del Gruppo Civica Roveredo alla conferma per il 2022 delle aliquote d'imposta IMU del 2021. Grazie.
- Consigliere DAL BO ("Roveredo sei tu"): Facendo anche un po' un excursus su quello che diceva il collega Mazzon, il programma ovviamente è ambizioso perché le cose a Roveredo da fare ci sono e vanno fatte e andranno fatte. Per la scuola ci siamo tornati su più volte, abbiamo visto anche grazie alla situazione di indebitamento e a quanto prospettato dal ragioniere e anche poi da quanto è stato valutato, che le spese saranno sostenibili in qualunque caso fosse stato fatto un tipo di lavoro di manutenzione straordinaria, per cui la manutenzione straordinaria nella scuola sarebbe stata comunque puntuale, magari dal punto di vista sismico, ma non prendendo in carico tutti gli altri parametri che si sarebbero venuti poi a formare, perché se io cambio un involucro edilizio da un punto di vista antisismico è ovvio che devo prendere per mano tutto e quindi i costi, più le difficoltà e poi sappiamo che si sarebbero dovuti mettere i ragazzi probabilmente nei container e tutto il resto. Per la scuola nuova, anche dal punto di vista ambientale, risultando poi un edificio ad impatto zero, ci saranno anche dei contributi ad hoc; risulta quindi anche dal punto di vista ambientale un plus. Ovviamente il programma è pensato con un'attenzione molto importante, anche perché poi un edificio ad impatto zero sappiamo che restituisce poi nelle casse dei cittadini la differenza di costo. Altra analisi che mi permetto di fare, è che poi ci sono altre opere di viabilità che verranno fatte un po' su tutto il territorio roveredano, altre cose nasceranno anche dal punto di vista ambientale, perché comunque ci sono in piedi il Piano urbano del traffico, di mobilità sostenibile, che riceverà delle modifiche e si cercherà di andare incontro il più possibile a quelle che sono anche le caratteristiche, le modifiche della viabilità e vivibilità del paese nell'ultimo periodo; c'è poi il bici plan e quindi c'è comunque un'attenzione all'ambiente che viene fatta puntualmente anche dagli uffici. Quindi penso che l'impianto di tutto il complesso del bilancio dia a Roveredo comunque delle grandi opportunità e, anche, un domani, vivibilità migliore.

Pensiamo anche proprio alla scuola attuale: gli spazi della scuola attuale sappiamo perfettamente che non sono adatti al modus vivendi scolastico attuale e soprattutto futuro, in un'ottica proprio di nuove metodologie di studio, di applicazione e tutto il resto e quindi pensiamo che le scelte che sono state fatte siano le più sostenibili possibili dal Comune, da tutta l'Amministrazione Comunale, con pensiero un po' su tutti i punti all'ordine di un bilancio. È ovvio che è ambizioso, però allo stesso tempo siamo convinti che si possa fare. È anche vero che senza investimenti cosa ha il paese? È anche vero che per esempio investire su una scuola vuol dire che dopo il ritorno sarà altrettanto importante proprio per la vita di tutti i cittadini. Altra cosa importante, che ritengo utile: è vero che le associazioni occupano sempre per la nostra Amministrazione un punto importante di vita sociale, sappiamo che è molto difficile oggi coinvolgere le persone in genere e i ragazzi. Attraverso le associazioni è il metodo più corretto di arrivare perché comunque a livello sia sportivo che culturale per fortuna Roveredo in Piano ne ha per tutti i gusti. Pensiamo che questa sia una cosa che vada sempre nel futuro, per quanto possibile sostenuta, perché io ne faccio parte da tanti anni, come anche tanti Consiglieri; conosco la loro realtà e io ho sempre ritenuto che chi sta nell'associazionismo riesce anche a recepire sia da un punto di vista dei giovani che degli anziani: anche delle problematiche magari tante volte si risolvono proprio con le amicizie che si vengono a creare in queste associazioni. Mi è capitato anche personalmente, per fortuna faccio parte di gruppi anche eterogenei, dove ci sono giovani, anziani, adulti e questa cosa qua è molto importante perché da un punto di vista anche educativo si riesce ad arrivare dove magari con soldi messi su cose un po', secondo me, astratte, si fa fatica ad entrare veramente nelle situazioni, che delle volte sono molto difficili.

- Consigliere BURANEL (“Civica Roveredo”): Grazie, signor Sindaco. Dell'emendamento che abbiamo proposto parliamo alla fine, al punto 9. Dopo aver sentito l'ottima relazione del ragioniere Falcon, a cui a nome del Gruppo, ma penso anche di tutti i colleghi Consiglieri, facciamo gli auguri per la prossima avventura nella Bassa Pordenonese e facciamo gli auguri a lei dottor Marco Favot, che prenderà il suo posto, e auspichiamo di poter continuare l'ottimo rapporto istituzionale al fine di permettere a noi di fare bene il nostro “lavoro” e a lei di informarci su quelle che sono le attività ragionieristiche, che non sempre sono comprensibili e facilmente anche interpretabili. Allora in generale, cercherò di essere anche molto breve, il bilancio: abbiamo capito che è un bilancio ambizioso da parte di questa Amministrazione ed è giusto che lo sia e poi anche apprezziamo l'entusiasmo che il Consigliere delegato Dal Bo ha evidenziato su tanti aspetti positivi a suo avviso che ci saranno grazie a questo bilancio che è stato costruito per determinati fini che interessano questa Amministrazione. Riteniamo senz'altro, come Gruppo, positivo il contenimento della tassazione, almeno per il momento, nella prima parte, e anche la riorganizzazione degli uffici comunali, anche se questa volta, lo dico sotto il profilo personale, io ho qualche perplessità che non sia omogenea la creazione di un'area con i servizi sociali e l'anagrafe; questo dalla mia esperienza personale, perché di solito baruffano sempre; comunque ci sarà un responsabile e se la gestirà. Se l'Amministrazione riorganizza così va bene così, però capisco anche che fosse giusto togliere anche la dottoressa Endrigo dalla Ragioneria, da certi compiti che non erano propriamente insiti nella professionalità del momento. Bene che ci siano le assunzioni, tutto quello che è possibile; il ragioniere Falcon ci ha dimostrato che il Comune ha raggiunto il massimo possibile per le assunzioni e sappiamo che la macchina comunale funziona se ci sono le persone e anche in questo periodo di Covid abbiamo visto che quando le persone sono a casa per malattia o per altre cose salta tutto e ci sono dei disagi notevoli per i cittadini. Abbiamo detto che è un bilancio ambizioso, un bilancio ambizioso nei lavori pubblici, poi vedremo se saranno fatti perché abbiamo visto che con l'attuale macchina comunale non si riesce ad andare a 100 all'ora, a 30, 35, 40 con sacrificio e anche lì bisognerà che l'Amministrazione faccia delle considerazioni. Però quello che io volevo evidenziare e che ha accennato anche il collega Mazzon, è il futuro che qui sicuramente non si può prevedere, perché si cerca di fare il massimo con le risorse che si hanno, con i mutui che si intende chiedere e quindi si va a pareggio, però stiamo andando in un momento, e i segnali ci sono e ci sono tutti, in cui obiettivamente tutto sta aumentando. Stanno aumentando i costi dell'energia, stanno cominciando le materie prime, sta aumentando il corso del personale e parlo di tutte le attività. Tutto questo inciderà sicuramente e noi riteniamo che nella seconda parte dell'anno qualche riflessione verrà fatta. Allora nei tre momenti della vita che consideriamo quando facciamo discorsi di tipo economico, la famiglia, l'impresa, l'ente pubblico, allora in famiglia se le entrate sono quelle e aumentiamo sempre le spese, bisogna ridurre le spese e quindi rinunciare a qualcosa. Le attività, l'industria, l'artigianato cosa fanno? Aumentano i prezzi perché devono recuperare, sennò chiudono. L'ente pubblico a questo punto bisogna che ragioni perché sicuramente, abbiamo sentito già, l'ha

detto sottovoce l'Assessore, può darsi che aumentino anche le tariffe per quanto riguarda la Tari; vediamo cosa succede, l'ha detto anche il ragioniere, ma non ci sarà solo la Tari. Poi se cominceranno a mancare risorse per completare i programmi anche sotto il profilo della spesa corrente, Pordenone docet, bisogna aumentare la tassazione. Aumentare la tassazione sappiamo che non è molto gradito. Per cui noi manifestiamo la nostra preoccupazione in questo senso, preoccupazione che speriamo sia captata dalla Maggioranza e non vorremmo trovarci in autunno qui a discutere in un aumento di tariffe, perché non ci stiamo dentro sulle previsioni di bilancio e da parte nostra riteniamo che forse un po' più di rallentamento nella visione entusiastica che si ha di tutto quello che l'Amministrazione vuol fare va considerato, anche perché teniamo presente che quando poi si cominciano a toccare le famiglie con nuove tasse, con nuove imposte in una crisi generale come quella che stiamo cominciando a vedere, cominciando a captare, cominciano a esserci direttamente i problemi e allora poi si dovrà rispondere. Quindi manifestiamo la nostra, sottolineo, forte preoccupazione per il futuro, per situazioni che non sono colpa dell'Amministrazione, perché la pandemia o la crescita delle materie prime, dell'energia non è una colpa, però è un dato di fatto, che a nostro avviso sarebbe opportuno fosse valutato in maniera molto, ma molto, attenta. Grazie.

- Consigliere PLAZZOTTA (“Lista Roveredo Progetto FVG”): Io non faccio un intervento sul bilancio, perché l'ho già visto e rivisto e, quindi, dal momento che faccio parte anche della Maggioranza, credo di non aver problemi su questo. Ho problemi sui giovani, invece, perché questi due anni di Covid sicuramente hanno creato una grossissima spaccatura nei rapporti che ci piacerebbe avere con i giovani; i due anni di Covid hanno bloccato un po' tutto, sia per quanto riguarda il loro coinvolgimento sia per quanto riguarda le nostre capacità di coinvolgerli, perché questa è la verità. Stiamo cercando di lavorare con l'aiuto dei servizi sociali in alcuni progetti che sono già in piedi da quando mi sono seduto qua, se devo dire la verità, quindi parliamo di maggio del 2019 e sono progetti che abbiamo iniziato, sono progetti che coinvolgono le varie fasce d'età sempre in collaborazione con i servizi sociali, però sono progetti che in questi due anni praticamente non hanno fatto un passo in avanti per tanti motivi, prima di tutto il motivo che non si riesce ad aprire un dialogo con loro, perché le loro tematiche sono lontanissime da quelle che possono essere quelle che ci piacerebbe avere. Hanno altri problemi. Sentivo oggi gli studenti delle quinte superiori che si lamentano perché agli esami di maturità si devono fare anche gli scritti, almeno così ho capito. Però ci stiamo lavorando, stiamo tentando, dovrebbero riuscire a partire, insieme con il Consigliere Dal Bo stiamo tentando di far partire questo progetto che è anche parallelo al progetto Flow con i giovani. Tenteremo, proviamoci, abbiamo perso sicuramente due anni e mezzo, questa è la verità sacrosanta e su questo ce ne dispiace. Per quanto riguarda gli anziani, bisogna stare molto attenti a incontrarsi, bisogna stare molto attenti ad avere dei contatti sia fisici che anche di gruppo, perché abbiamo scoperto che in un'associazione per poter ricominciare a svolgere l'attività hanno chiesto i tamponi agli anziani. Quindi siamo estremamente preoccupati e sensibili. È chiaro che l'attuale situazione non ci aiuta. Non credo di poter riuscire ad accelerare i tempi, perché quello che è perso è perso ormai, però un passo alla volta forse riusciamo anche a riprendere un po' i contatti con loro. Grazie al cielo, le associazioni stanno lavorando, stanno anche loro con le loro problematiche, però in qualche maniera stanno cercando di riavvicinarli e stanno cercando di aprire nei loro confronti. Stiamo collaborando molto bene anche con l'associazione della pallavolo su questo argomento, speriamo di poter continuare a farlo e vedremo anche di coinvolgere il calcio. Ci dispiace, però per il Covid, se continua così, siamo estremamente non solo preoccupati, siamo demoralizzati, perché non riusciamo a trovare la strada giusta. Ci proveremo e tenteremo di fare del nostro meglio, questa è un po' la speranza che ho io, ma credo sia la speranza di tutta l'Amministrazione, sia essa maggioranza o minoranza. Grazie.
- Rag. FALCON: L'esenzione dal pagamento è stata stabilita dallo Stato. Al momento l'esenzione è fino al 31 marzo però penso che, se continua la situazione di emergenza, probabilmente ci sarà una proroga. Il Governo a livello centrale ha concesso anche ai Comuni dei ristori che però compensano parzialmente le minori entrate. Detto questo confermo quanto diceva anche il Consigliere Mazzon che nell'ambito del bilancio del Comune di Roveredo la minore entrata dalle occupazioni è di importo esiguo rispetto alle cifre del bilancio.
- **Sindaco:** Non mi ripeto su quello che è già stato detto. Per quanto riguarda ambiente e difesa del suolo in questo momento il Comune di Roveredo non ha delle emergenze legate alla difesa del suolo come intende

la normativa, come intendono i contributi statali e regionali, ecco perché quel capitolo trova risorse zero. Questo non vuol dire che negli altri capitoli che ha a disposizione l'ufficio lavori pubblici non ci siano la manutenzione dell'ambiente, la cura dell'ambiente, la realizzazione di opere riguardanti il rispetto dell'ambiente: mi vengono in mente i soldi che già da due anni stiamo investendo anche grazie ai contributi statali vincolati sull'efficientamento energetico degli edifici comunali e della Pubblica Amministrazione, che comportano anche un minor onere, perché adottando soluzioni che consumano meno energia, questo ci fa risparmiare. È una strada che noi stiamo percorrendo, stiamo percorrendo anche con assiduità sia di importi che di opere realizzate. Per quanto riguarda la messa in sicurezza del bilancio, è chiaro che noi dobbiamo anche affidarci ai tecnici e agli esperti nella figura della ragioneria e del revisore dei conti, però previsioni anche a breve termine, chiaramente di alcuni anni, ci dicono che il nostro il nostro bilancio è in grado di reggere bene e soprattutto di non avere delle criticità, a meno che non succedano delle catastrofi, ma se ci dovessero essere anche delle entrate leggermente inferiori non andremo in grande sofferenza anche perché abbiamo un cospicuo avanzo di amministrazione. È vero che l'abbiamo anche messo lì per la nuova scuola primaria, però è altrettanto vero che ci sono più soldi di quanti dovrebbero esserci necessari. Su questo non escludo che noi parteciperemo a breve a tre grandi bandi, due del PNRR a livello nazionale, per i quali l'ufficio è sotto pressione in questo momento, e la concertazione regionale, che l'anno scorso ci ha permesso di portare a casa €580.000 che investiremo quest'anno e il prossimo anno per l'efficientamento energetico dell'edificio che ospita oggi la RSA, per cui su questo ci stiamo muovendo. Di tutte le opere pubbliche che abbiamo previsto, eccetto due, che sono la riqualificazione dell'incrocio di via XX Settembre e via Cavallotti e la riqualificazione della sede municipale, che riguarda l'ingresso e la sala dove siamo noi oggi, tutte le altre sono già in fase di individuazione del progettista, quindi con le idee già dell'Amministrazione su cosa fare, o di incarichi già dati, progetti anche già approvati, quello che abbiamo approvato prima, quello della zona artigianale-industriale e così via. Per cui effettivamente abbiamo dato pressione all'ufficio e stiamo dando pressione all'ufficio lavori pubblici, proprio per far sì che al momento che partiranno i lavori della scuola queste opere siano già avviate e possano seguire un po' l'iter loro. È chiaro che ci sono dei limiti fisiologici di tutti gli uffici, su questo non c'è ombra di dubbio. È anche vero che se riusciremo ad entrare nei due grandi progetti del PNRR e avremo la possibilità, sempre se ci sono le risorse umane, di supportare l'ufficio lavori pubblici con delle ulteriori professionalità - perché voi sapete che lo Stato prevede in deroga i tecnici che seguiranno il PNRR, che supporteranno gli uffici per seguire i progetti del PNRR, perché per il 2026 dobbiamo averli terminati e quindi è una scommessa nostra, è una scommessa dello Stato ed è una scommessa che abbiamo fatto verso la Comunità Europea. Per quanto riguarda la tassazione non credo che sarà assolutamente necessario durante l'anno rivedere le tariffe, perché i dati che ha mostrato il ragionier Falcon sono dati importanti e solidi. Tenete presente che noi abbiamo previsto tutte le opere di supporto al Covid, che l'anno scorso e negli anni precedenti le avevamo messe con finanziamento dello Stato, quest'anno le abbiamo messe con risorse proprie a oggi, ma pensiamo che come è successo negli anni scorsi e come accennava anche prima il ragionier Falcon per la tassazione occupazione suolo pubblico lo Stato verrà incontro alle Amministrazioni o la Regione verrà incontro all'Amministrazione per queste spese aggiuntive dell'emergenza Covid, magari non come gli anni scorsi ma senz'altro con delle risorse che potranno essere significative. In ogni caso, noi tutti questi interventi li abbiamo fatti con risorse del Comune. Se poi arriveranno dei soldi ben vengano, libereranno in parte corrente appunto delle risorse che potranno essere gestite nel modo che riterremo più opportuno al momento che le avremo a disposizione.

- Consigliere BIASON ("Civica Roveredo"): Volevo chiederle, signor Sindaco, quali sono questi due bandi del PNRR.
- **Sindaco:** Uno è il bando per la demolizione e costruzione di nuove scuole e quindi noi ci siamo proprio dentro, le due date sono l'una all'8 di febbraio e una attorno il 20 di febbraio. Una riguarda la demolizione delle scuole e realizzazione di nuove scuole senza consumazione di suolo, che è il nostro caso alla perfezione, e quindi chiaramente avete capito che si tratta della nuova scuola, dove chiederemo tutto il contributo e quindi magari, se succederà, libererà quel milione e quattro di mutuo, si dovrebbe pronunciare addirittura prima dell'estate lo Stato, attorno al mese di maggio. Il secondo bando a cui attingiamo è la riqualificazione energetica e sistemazione degli impianti delle palestre scolastiche. La nostra è una palestra scolastica, perché il nostro palazzetto dello sport è classificato come palestra scolastica e su questo l'idea nostra è quella di intervenire sia sull'adeguamento sismico che sappiamo essere una criticità nella zona non

dei campi, ma in quella degli spogliatoi e poi, come ci è stato chiesto dalle scuole e dalla società di pallavolo, di realizzare una modesta, una piccola hall d'ingresso con dei magazzini, in modo da poter trarre dal campo di gioco tutti i cestoni che oggi contengono i palloni e le varie attrezzature. Poi c'è, come dicevo prima, la concertazione con la Regione che si fa ogni anno. L'anno scorso ha portato a casa €580.000 e quest'anno vorremmo indirizzarla sul Municipio proprio per adeguare anche il Municipio dal punto di vista sismico e dal punto di vista dell'efficientamento energetico. Questi sono i tre grandi bandi su cui stiamo lavorando e su cui sta lavorando l'ufficio.

- Consigliere BIASON (“Civica Roveredo”): Molto bene io avevo delle osservazioni, però sono più sul Piano Triennale. Posso anticiparle perché qualcosa poi è già stato detto. Il programma è ambizioso grazie alla scuola, questo lo abbiamo ormai detto tante volte. Valutiamo comunque positivamente gli interventi sulle piste ciclabili, tipo via Colombo, Borgonuovo, il collegamento con Porcia, però qui volevamo mettere l'attenzione anche a completare i collegamenti con Pordenone. Quindi potrebbe anche essere utilizzata la pista con Budoia, in modo da creare un circuito tipo turistico da Pordenone fino a Budoia e poi alla montagna. Un'altra osservazione è sulla scuola elementare, la ex scuola elementare che non ha un completamento per quanto riguarda l'accessibilità se ricordo bene del piano superiore, quindi incominciare in sostanza l'iter. Sarà protetta dalle Belle Arti e quello che volete, ma insomma non può rimanere così. Qualcosa a livello di segnaletica stradale e di impianti di videosorveglianza non sappiamo più bene com'è la situazione. Per quanto riguarda invece la nuova scuola elementare una cosa che ci preoccupa è quella dell'aumento dei costi di costruzione, un po' dovuto agli energetici, ma un po' è dovuto a questa bolla innescata dal 110%, per cui questo veramente ci preoccupa perché poi vuol dire che da €8.000.000 magari si passa a 10, a 11. Ecosostenibilità: mi è capitata sott'occhio una pagina del vostro volantino durante le elezioni, dove si parlava di 315 kilowatt di impianti fotovoltaici. Al momento, ho chiesto al geom. Pivetta che cortesemente mi risponde sempre e mi aggiorna: è stato realizzato quello sulla scuola media da 16 kw circa e quello sulla scuola di musica, quindi grossomodo stiamo parlando di 21 kilowatt di potenza. Gli impianti fotovoltaici ormai sono degli impianti maturi, per cui invitiamo l'Amministrazione a puntare molto di più su questo anche perché vuol dire diminuire, scusate la litania, energia elettrica prodotta da centrali termoelettriche con emissione di CO2, con acquisto di carburanti fossili all'estero, perché non ne abbiamo e così via. Bisogna proprio andare lì e il PNRR lo dice abbastanza bene su una delle sue missioni. Un'altra cosa in particolare: avevo segnalato quest'estate al geom. Pivetta che ad esempio il tetto della scuola media – tutto, lordo - sono circa 1500 mq e quindi grossomodo potrebbe avere una potenza installata di 75 KW, non di 16 e quindi magari per stralci puntare a questo aumento, se non lo facciamo sui tetti dove dobbiamo farlo, sui campi? Se ne parla un po' con l'agrivoltaico. Per l'illuminazione pubblica bene sta procedendo, però quello che chiediamo che procede ancora più velocemente, nel senso che anche qui sembra di capire che il costo delle lampade sia diminuito da circa 400 a €250 cadauna, erano 1700 da sostituire e adesso non so quanto siano rimaste, però €70.000 all'anno sono anche un po' pochetti, avevamo ragionato esattamente due anni fa prima che arrivasse il Covid che potrebbero dare un aiuto una volta sostituite tutte di circa un €70.000 all'anno di risparmio sulle spese correnti. Questo è un po' sulla parte dei lavori pubblici, luci e ombre in sostanza.
- Assessore ROSSIT (“Roveredo sei tu”): Spero poche ombre e ombre che siano generate da alberi ben curati e ben tenuti e non certo da situazioni paradossali. Allora se noi abbiamo delle cifre da poter utilizzare nei lavori pubblici, dobbiamo soddisfare i desiderata dei cittadini nel più ampio senso del termine. È vero che l'ing. Biason ci aveva suggerito di fare un'intensiva riqualificazione energetica, riqualificazione della nostra illuminazione pubblica oppure installazione di pannelli fotovoltaici eccetera eccetera, però è vero anche che magari il vicino di casa dell'ing. Biason ha altre esigenze, le ciclabili in questo caso, per dire, o altre cose che i lavori pubblici devono in qualche misura analizzare, dare delle priorità e cercare di accontentare i desiderata dell'uno e dell'altro e non mi pare che €70.000 all'anno di investimento siano pochi, qualcosina in più cercheremo di fare. Sotto l'aspetto dell'ambiente, una cosa di cui mi occupo personalmente che è il verde pubblico, invece che pensare alla singola pianta messa a dimora oggi o la potatura puntuale di qualcosa, stiamo cercando in qualche misura, e lo verificherete a breve, di far sì che ci sia una programmazione logica del verde nel nostro paese. Io sono spesso associato ad Attila che è quello che abbatte tutto ciò che è abbattibile, però poi ho uno scontro di personalità perché mi pare che il console che ha fermato Attila si chiamasse anche Ezio e di conseguenza io in Giunta porto le lamentele e le lagnanze di chi si ritrova in situazione di verde pubblico mal gestito dove, in qualche caso, purtroppo necessita anche di

soluzioni un po' radicali, ma poi faccio delle proposte in Giunta che vanno a programmare il nostro verde per il futuro e di sicuro i benefici non li potrò magari vedere io, perché la programmazione si basa su tanti anni, sul futuro di tanti anni, il verde ha una crescita non certo veloce come l'umano. Ripeto già dal prossimo Consiglio Comunale capirete quali sono queste scelte e queste programmazioni e sarà uno dei lavori che la nostra Commissione – Presidente Buranel - dovrà fare, quello di dotarci di un regolamento sul verde, di una programmazione del verde, dovremo dotarci di esperti che non possono essere il nostro ufficio tecnico perché tuttologi sì, ma fino a un certo punto. I costi, se andiamo di volta in volta ad avvalerci di professionisti, sono alti, ragion per cui dovremmo fare una scelta che in qualche misura è anche stata ventilata nei quotidiani recentemente, ma non solo per il verde. Avremo bisogno di una persona o di persone che ci guidino a una piantumazione intelligente, a una potatura intelligente, a una crescita intelligente di ciò che andremo a mettere a dimora, cosa che fino ad oggi non c'è stata. Allora ci ritroviamo magari delle piante che purtroppo, non per scelta ma per necessità, dovranno essere sacrificate, ma dovremo anche pensare a mettere in dimora delle piante che in futuro abbiano una facilità di manutenzione, una vita per loro appropriata, perché se una pianta ha una vita appropriata cresce in una maniera adeguata e significa non sacrificarla in futuro. Ragione per cui è un lavoro che si sta facendo. Segnaletica, strade e sicurezza, sempre e lo scoprirete in futuro anche su questo siamo pensando, l'ufficio fa tanto però, appunto, l'ufficio rischia di ingolfarsi e sta facendo veramente tanto. Anche in questo senso stiamo facendo una programmazione futura, perciò non ci limiteremo a pensare al domani e io certi risultati non li vedrò dalla platea, probabilmente li vedrò dalla galleria, da qualche balconata perché sarà passato il mio tempo, però nella mia mente ma anche nella mente di tutta questa maggioranza, non c'è la soluzione al domani, quella che fa comodo per i voti, che fa comodo per la visibilità del momento, ma una programmazione che cercheremo e io immagino anche che la cittadinanza capirà, una programmazione che chi arriva in futuro si ritrova un lavoro più semplice, troverà un ambiente più ordinato e l'ambiente secondo me va curato anche in questo senso. Poi se ci sarà anche il Bici Plan, andremo a valutare insomma, però mi dà un po' di peso il fatto che non ci sia programmazione, che non ci sia lungimiranza. Noi a Budoia ci siamo arrivati con la ciclabile, è Budoia che non ci ha raggiunto. Però per esempio Francesco Dal Bo sarà lui a seguire il Piano Urbano del traffico e non solo, anche il Bici Plan, che è finalmente un bel documento che deve essere sviluppato con le Amministrazioni limitrofe. Chissà che non si riesca finalmente, oltre alle nostre buone intenzioni, a smuovere e far avere buone intenzioni ai Comuni limitrofi. Il Piano Urbano del traffico sarà importante, ma noi non andremo come è stato fatto in passato a dire vogliamo questo, vorremmo arrivare a questo, ma saranno i professionisti che ci guideranno e non imponiamo noi delle soluzioni fatte da profani. Anche questa è programmazione, cioè non è che stiamo vivendo alla giornata insomma. Magari non si vedono risultati oggi, ripeto i risultati non devono essere oggi, devono essere proiettati al futuro. Questa è una Amministrazione secondo me, ma non vorrei ripetere frasi o anche sbagliare nel citarle, ma un politico pensa al domani e uno statista pensa al futuro di parecchi anni: non vorremmo definirci statisti, ma quantomeno persone oculate che fanno dei ragionamenti, che fanno dei passi mirati. C'è un'ottima intesa fra i componenti di maggioranza, ragion per cui quando ci si confronta ci si confronta in maniera serena e intelligente. Di conseguenza penso che non tarderemo a vedere dei risultati che oggi magari non sono così visibili, ma che si proiettano nel futuro.

- **Sindaco:** Penso che dobbiamo cominciare a restringere e andare verso le dichiarazioni di voto, quindi facciamo una carrellata. Il bilancio è una cosa importante e ci diamo anche tutto il tempo. Quindi ultimi interventi e dopo cominciamo a chiudere anche perché ci sarà poi anche lo spazio su ogni singolo punto all'ordine del giorno di discussione.
- Consigliere BURANEL (“Civica Roveredo”): In maniera simpatica lei preferisce essere Ezio Romano il Console o Attila? Ezio Romano il Console. Volevo dirle che quello che io ho inteso in maniera pacata come si esprime il Consigliere BIASON era inteso che i €20.000 stanziati per la segnaletica e per gli impianti di manutenzione sono esigui. Lei sa benissimo che poi basta solo poco e ci arriverà fra poco a dire che non ci sono più soldi per. Lei ha parlato lei ha parlato di programmazione, ci sarà sicuramente la programmazione e qualcos'altro che state valutando e intervenendo però la realtà è questa e quindi teniamola ben presente. Poi se lei da bravo statista ritiene che vada bene così noi dall'opposizione non siamo d'accordo, ma in maniera non violenta, solo così in maniera discorsiva, tutto qua.
- Consigliere MAZZON (“Gruppo Misto”): Grazie. Ho sentito alcune considerazioni, però volevo osservare

un po' il discorso dell'Assessore Rossit: l'ambiente non sono alberi, l'ambiente è acqua, aria, gestione del traffico, gestione del rumore, l'ambiente è un qualcosa di molto più complesso dell'albero. In questo Comune esisteva un piano, un albero ogni nato, non so se lo stiamo portando avanti o se è andato tutto così per aria, però era un piccolo progetto per dare un segnale e per dare anche una movimentazione a un determinato tipo di discorso. Direi, su questo, non siamo troppo semplicistici, io non sono né uno statista né un politico, sono un tecnico e quindi conosco bene le problematiche dell'ambiente, sappiamo dove abbiamo delle criticità, ne abbiamo nel Comune. Facciamo dei nomi: Fonderia Sabi, tanto per fare un nome che impatta con l'ambiente, possiamo fare altri nomi. Allora se non mettiamo delle risorse, se non mettiamo attenzione a questo problema, rimane sempre lì, problemi irrisolti che ci trasciniamo avanti anno dopo anno, legislatura dopo legislatura e non vengono mai affrontati in maniera radicale. Sappiamo benissimo, abbiamo discusso anche nell'ultimo Consiglio Comunale, abbiamo distrutto un bosco in cava per dare delle concessioni di un certo tipo, quindi adesso non stiamo, non voglio, rivangare le situazioni, però abbiamo una visione ambientale molto molto, anzi direi diametralmente opposta, questo è il discorso. Poi, ribadisco, ognuno ha una sua interpretazione, vede le cose dal suo punto di vista, dalla sua ottica, ma la prego non riduca tutto a un problema di potature di alberi, di foglie e di erba, non è questo l'ambiente. L'ambiente è qualcosa di più complesso e che impatta con la vita quotidiana della popolazione in maniera determinante. Grazie.

- Assessore PASQUETTI ("Lista Roveredo Progetto FVG"): Sarò brevissima, solo il mio piccolo contributo per dare un taglio diverso a questa discussione sul verde e sull'ambiente, però ricordando un'iniziativa e volendo dare risalto ad un'iniziativa per non proprio piccola piccola: il 20 gennaio io, per la mia delega all'istruzione, insieme all'Assessore Barbariol, che ha la delega all'ambiente, eravamo presenti alla piantumazione di 18 piantine autoctone. Si è dato il via il 20 gennaio di quest'anno ad un progetto che si intitola "Un albero per il futuro". L'idea nasce da un accordo fra Ministero della transizione ecologica e il Comando dei Carabinieri forestali, nel nostro caso di Tarvisio, che sono venuti gentilmente a far vedere ai bambini della scuola dell'infanzia come si fa la piantumazione. Quindi c'è una forma di sensibilizzazione proprio verso i più piccoli che sono stati entusiasti, che hanno mostrato la massima partecipazione. Quindi la sensibilità all'ambiente - e dico ambiente per non dire piante, perché non è soltanto un discorso di piante - nasce da quando si è piccoli. Sono 18 piante autoctone appartenenti alla famiglia del rovere, anche perché la scuola dell'infanzia si intitola "Il Rovere" e ci sarà un monitoraggio annuale, perché il progetto è partito con la previsione di un triennio, però sicuramente verrà portato avanti. Ogni anno ci sarà l'intervento dei Carabinieri forestali, uno o due che verranno a vedere appunto la potatura a che livello è e anche un po' a vedere la qualità dell'ambiente, perché pare che si riesca a vedere un po' la qualità dell'aria, a vedere anche attraverso la piantumazione di certe essenze arboree in una certa area, che diventa ancora più verde.

UDITO il **Sindaco** che, dopo la discussione, ricorda che le dichiarazioni di voto e le votazioni si effettueranno punto per punto e chiede se ci siano dichiarazioni di voto sul punto 4: Imposta Municipale Propria IMU - Conferma aliquote anno di imposta 2021 per l'anno di imposta 2022. Ricorda inoltre che la Consigliera Campione ha già fatto la dichiarazione di voto per la Civica Roveredo.

UDITO il **Sindaco** che, non registrando interventi, procede alla votazione con il seguente esito: con *astenuti* n. 0, che non si computano nel numero dei votanti (art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale) e voti *favorevoli* n. 15 (unanimità), *contrari* n. 0 resi per alzata di mano dai 15 presenti [assenti: Benedet e Del Piero]

## DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

\* \* \*

Successivamente il **Sindaco** procede alla votazione per la dichiarazione di immediata eseguibilità.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con *astenuti* n. **\_0\_**, che non si computano nel numero dei votanti (art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale) e voti *favorevoli* n. **\_15\_** (unanimità), *contrari* n. **\_0\_** resi per alzata di mano dai **\_15\_** presenti [assenti: Benedet e Del Piero]

### **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ricorrendo i termini di urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco  
F.to NADAL PAOLO

Il Segretario Comunale reggente  
F.to ENDRIGO Dott.ssa VANIA

---

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal **04/02/2022** al **18/02/2022** per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Roveredo in Piano, li 04/02/2022

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

---

### **ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **01/02/2022**, poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17.

Comune di Roveredo in Piano, li 04/02/2022

Il Responsabile dell'esecutività  
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Comune di Roveredo in Piano, li 04/02/2022

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

---

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale) e s.m.i.

# Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: CALZAVARA STEFANIA*

*CODICE FISCALE: CLZSFN68A66G888Y*

*DATA FIRMA: 04/02/2022 13:47:25*

*IMPRONTA: 127C4C2F1286EE3D2BCD16FFD2FE15E44E91ECE14EACBF5CAC5442BC91C27E51  
4E91ECE14EACBF5CAC5442BC91C27E51C5848B2C9EAB2E31957F0427DF6CBB4E  
C5848B2C9EAB2E31957F0427DF6CBB4E01AD448B247AFFC0349B07DAB503CA23  
01AD448B247AFFC0349B07DAB503CA2394BF061411B283CC750F9F377249938D*